



In data 12 dicembre 2017, alla presenza del notaio dr. Vito Candiloro, l'Assemblea Generale dei Soci di tutte le Categorie, convocata in seduta straordinaria, ha approvato il nuovo Statuto Sociale e il Regolamento.

I relativi testi sono pubblicati in questo opuscolo.

Lo Statuto Sociale ed il Regolamento sono altresì consultabili sul sito web ufficiale dell'Associazione [www.ascomluino.com](http://www.ascomluino.com)

**Confcommercio Imprese per l'Italia - Ascom Luino**

Sede legale in via Confalonieri 18 - 21016 - Luino (VA)

P.IVA 02150580120 - C.F. 84002090128

R.E.A. Camera di Commercio di Varese n. VA - 254074



## ALLEGATO "B" ALL'ATTO N.RO 46488/16008 DEL 12/12/2017 DI REP. NOTAIO VITO CANDILORO

Registrato a Varese il 22/12/2017 n. 38222 Serie 1T

### ART. 1 - LA DENOMINAZIONE

- 1.1  
La "Confcommercio - Imprese per l'Italia - Ascom Luino" già denominata anche "Associazione Commercianti di Luino e zona" (di seguito indicata, per brevità, anche "Associazione" o "Ascom Luino") è un'associazione libera, volontaria, senza fini di lucro, apartitica e apolitica.
- 1.2  
Ascom Luino rappresenta e tutela gli interessi sociali, morali ed economici di imprese, imprenditori, professionisti e lavoratori autonomi, oltre che delle associazioni di imprese, di imprenditori, di professionisti e di lavoratori autonomi.
- 1.3  
Ascom Luino aderisce alla "Confederazione Generale Italiana delle Imprese, delle Attività Professionali e del Lavoro Autonomo", denominata in breve "Confcommercio Nazionale", per il tramite dell'associazione "Confcommercio - Imprese per l'Italia - Uniascom Provincia di Varese", di seguito denominata Uniascom, della quale è socio fondatore. Ascom Luino accetta lo Statuto di Uniascom, le cui previsioni trovano applicazione per quanto non previsto dal presente Statuto.
- 1.4  
Ascom Luino non può avere vincoli con partiti e movimenti politici. Può aderire ad Enti ed Organizzazioni di carattere locale con finalità e in armonia con i propri scopi sociali. Può aderire con i medesimi scopi, ad Enti ed Organizzazioni di carattere provinciale, regionale, nazionale ed internazionale.
- 1.5  
Ascom Luino si fonda sui principi della libertà associativa, del pluralismo delle forme d'impresa, della responsabilità verso il sistema sociale ed economico per uno sviluppo equo - integrato e sostenibile, sull'impegno costante per la tutela della legalità e della sicurezza e per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di criminalità, della democrazia interna quale regola fondamentale per l'organizzazione, nel rispetto dei principi di trasparenza - integrità e partecipazione, dello sviluppo sociale ed economico volto a contribuire al benessere di tutta la collettività, della sussidiarietà come obiettivo primario a livello politico e sociale, della solidarietà all'interno del sistema Confederale, della solidarietà di sistema e della creazione di valore aggiunto al fine della massima valorizzazione degli interessi dei soggetti rappresentati.



## 1.6

L'Associazione ha sede in Luino e ha quale territorio di riferimento quello che comprende i seguenti Comuni:

Agra - Brezzo di Bedero - Brissago Valtravaglia - Cadegliano Viconago - Casalzuigno - Cassano Valcuvia - Castelvecchana - Cremonaga - Cugliate Fabiasco - Cunardo - Curiglia con Monteviasco - Cuveglio - Cuvio - Dumenza - Duno - Ferrera di Varese - Germignaga - Grantola - Lavena Ponte Tresa - Luino - Maccagno con Pino e Veddasca - Marchirolo - Masciago Primo - Mesenzana - Montegrino Valtravaglia - Porto Valtravaglia - Rancio Valcuvia - Tronzano Lago Maggiore

e si può organizzare anche in strutture territoriali secondo le deliberazioni dei suoi Organi Sociali.

## 1.7

L'Associazione ha durata illimitata.

## **ART. 2 - LE FINALITÀ'**

### 2.1

Ascom Luino persegue le seguenti finalità e scopi:

- promuove e tutela in ogni campo gli interessi degli associati, rappresentandoli e tutelandoli nei confronti di qualsiasi amministrazione, autorità e di ogni altra organizzazione, pubblica o privata;
- favorisce le relazioni tra gli associati per lo studio e la risoluzione dei problemi di comune interesse;
- assume iniziative intese a promuovere la formazione professionale, tecnica e sindacale degli imprenditori e pone in atto le azioni necessarie alla formazione anche di aspiranti imprenditori;
- promuove e attua ogni iniziativa intesa ad assistere gli associati negli adempimenti relativi alla gestione delle loro imprese, ivi comprese le incombenze e la rappresentanza negli adempimenti di natura: fiscale, contabile, amministrativa, giuridica, del lavoro e gestione dei lavoratori dipendenti, nonché di ogni altra attività o adempimento previsto dalle vigenti norme negli ambiti sopra richiamati o affini;
- promuove e attua attività relative agli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro, all'igiene e sicurezza alimentare, nonché di ogni altra attività o adempimento previsto dalle vigenti norme;
- collabora, anche in via occasionale, con altre organizzazioni e/o istituzioni, enti collaterali e/o società, al fine di perseguire lo sviluppo tecnico, economico, finanziario, ricreativo culturale e di studio, previdenziale, assistenziale, assicurativo, formativo, a beneficio del tessuto imprenditoriale rappresentato;



- nomina e/o designa rappresentanti in tutti gli enti, consigli ed organi presso i quali siano comunque trattate tematiche di interesse degli associati;
- esercita tutte quelle funzioni che si rendano di volta in volta necessarie nell'interesse degli associati o che siano attribuite o previste da leggi e regolamenti o disposizioni di altra natura;
- promuove il territorio di competenza per favorire lo sviluppo turistico e commerciale anche organizzando manifestazioni, iniziative promozionali e quant'altro ritenuto idoneo al raggiungimento di tale fine;
- assiste e rappresenta gli associati nella stipulazione di contratti di lavoro aziendali o territoriali e nella promozione di ogni altra intesa o accordo di carattere economico o finanziario;
- promuove la costituzione di collegi arbitrali per la risoluzione di controversie tra imprenditori e tra essi e i consumatori;
- stabilisce rapporti di reciproca collaborazione con le Associazioni territoriali che compongono Uniascom, per la migliore utilizzazione e pianificazione del lavoro comune, con il fine di rendere più efficace e rapido il conseguimento degli scopi sociali nelle questioni di interesse generale;
- stabilisce e mantiene rapporti di reciproca collaborazione con altre Associazioni, Aggregazioni, Unioni, Enti, Organizzazioni e soggetti privati, con il fine di rendere più efficace il perseguimento degli scopi sociali, degli obiettivi e traguardi stabiliti;
- promuove in ogni ambito, con particolare riguardo ai consumatori e con qualsiasi mezzo idoneo ed utile, l'immagine pubblica dell'Associazione e dei settori nei quali opera o vi ha interesse rappresentativo, organizzando e/o promuovendo pubbliche manifestazioni a carattere sociale, culturale ed economico;
- pubblica riviste, periodici, volumi a contenuto divulgativo, didattico, sindacale e professionale;
- realizza, sviluppa e cura siti web, profili su social network, web TV e similari;
- organizza convegni, seminari e attività similari;
- assume, ai fini sociali, partecipazioni e promuove la costituzione di fondazioni, istituti, società, associazioni o enti di qualsiasi natura giuridica, in coerenza con quanto previsto dal presente articolo, finalizzati alla promozione ed allo sviluppo delle imprese e dei settori rappresentati, all'assistenza tecnica, finanziaria, contabile, previdenziale e sociale delle aziende, e vi può concorrere con propri mezzi patrimoniali e finanziari.



## ***Titolo II*** **RAPPORTI ASSOCIATIVI**

### **ART. 3 - I SOCI**

3.1

I soci si dividono in: Ordinari, Aggregati, Senior, Onorari.

3.2

Possono far parte dell'Associazione, in qualità di soci Ordinari, i soggetti titolari di partita Iva che esercitino qualsiasi attività di impresa o lavoro autonomo, siano essi persone fisiche o giuridiche, con esclusione dei soggetti elencati al successivo punto 3.3.

L'esercizio dei diritti in capo ai soci Ordinari, ivi compresi quelli di elettorato attivo e passivo, spetta:

- per le imprese individuali al titolare
- per le persone giuridiche al legale rappresentante.

I titolari dei diritti di cui sopra possono conferire delega a collaboratori dell'impresa familiare, a coadiuvanti ed a componenti degli organi di amministrazione.

3.3

Possono aderire, in qualità di soci Aggregati, associazioni, enti privati, organizzazioni autonome, gruppi di aziende consorziate, nonché le persone fisiche non titolari di partita Iva, gli aspiranti imprenditori ed i dipendenti dell'Associazione in pensione.

3.4

Possono associarsi, in qualità di soci Senior, imprenditori e professionisti non più in attività e che abbiano ricoperto la qualifica di socio ordinario per almeno due anni.

3.5

E' altresì istituita la categoria dei soci Onorari composta da chi si è reso particolarmente benemerito a favore di Ascom Luino. La qualifica di socio onorario è proposta dal Presidente e deliberata dal Consiglio Direttivo. Tale qualifica, assegnata a vita gratuitamente, è annotata nell'apposito Albo d'Onore dell'Associazione.

3.6

I soci senior, aggregati e onorari, attraverso i propri rappresentanti, possono partecipare ai lavori assembleari, se convocati, ma non possono essere candidati o eletti alle cariche associative.



## ART. 4 - L' ADESIONE: modalità e condizioni

### 4.1

Per aderire ad Ascom Luino il richiedente deve presentare domanda su apposito modulo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante.

La richiesta di adesione deve contenere la dichiarazione di piena conoscenza e totale accettazione delle presenti norme statutarie e dei doveri da queste derivanti.

La qualifica di socio, con tutti i diritti e doveri conseguenti, ivi incluso il rispetto del Codice Etico di Confcommercio Nazionale, si acquisisce trascorso il termine di 90 giorni, decorrenti dalla data di presentazione della domanda.

La Giunta Esecutiva dell'Associazione si riserva la facoltà di respingere la domanda, con deliberazione notificata con lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica anche non certificata o fax, inviata ai recapiti presenti nella domanda di ammissione, entro 90 giorni di calendario dalla ricezione della domanda stessa. La mancata notificazione entro il predetto termine equivale ad accettazione della domanda con il principio del silenzio assenso.

### 4.2

Contro la deliberazione della Giunta Esecutiva è ammesso, entro i 30 giorni di calendario dalla data della relativa comunicazione, ricorso al Consiglio Direttivo che decide inappellabilmente nel termine di ulteriori 60 giorni di calendario, dandone comunicazione per iscritto all'interessato con lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica certificata (PEC). In caso di ricorso al Consiglio Direttivo, il termine di 90 giorni è prorogato fino alla notifica relativa alla conseguente decisione.

### 4.3

L'adesione impegna il socio a tutti gli effetti di legge e statutari per l'anno sociale di adesione in corso e per l'anno sociale successivo. La definizione di anno sociale è specificata al successivo art. 30 del presente Statuto.

### 4.4

Per i soci ordinari la cancellazione dal Registro Imprese o la chiusura della partita Iva, comporta la cessazione del rapporto associativo decorrente dalla data di cancellazione o chiusura anzidette, salvo eventuali deroghe deliberate dal Consiglio Direttivo.

### 4.5

L'adesione si intende tacitamente rinnovata di anno in anno, qualora non sia stato presentato dal socio formale atto di recesso, da comunicarsi in forma scritta a mezzo lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica certificata (PEC), entro e non oltre il 30 settembre dell'anno in corso.



#### 4.6

I Soci sono tenuti a corrispondere ad Ascom Luino la quota annuale di adesione, da versare entro il 31 marzo di ogni anno, nonché i contributi associativi derivanti dagli obblighi stabiliti dai contratti collettivi nazionali di categoria, dalle delibere di UNIA-SCOM, da Confcommercio nazionale e dalle delibere di Ascom Luino, nella misura e con le modalità stabilite dagli Organi statutari.

I soci sono inoltre tenuti a versare ogni altro importo addebitato da Ascom Luino a fronte di specifici servizi erogati, anche per il tramite di società di proprietà dell'Associazione, non ricompresi nella quota associativa.

#### 4.7

Nei confronti dei soci morosi sono attivate tutte le opportune procedure di recupero crediti, giudiziali ed extragiudiziali.

#### 4.8

Solo se in regola con il pagamento della quota associativa il socio può esercitare i diritti previsti dal presente Statuto, oppure rappresentare l'Associazione in enti o commissioni, salvo deroghe deliberate dal Consiglio Direttivo.

#### 4.9

La perdita della qualifica di socio comporta l'immediata ed automatica decadenza da eventuali incarichi o cariche sociali e da incarichi o cariche anche elettive ricoperte in nome e/o su mandato di Ascom Luino.

#### 4.10

Le Organizzazioni di cui all'art. 3, comma 3 del presente Statuto, ai fini di un adeguato coordinamento, consegnano annualmente all'Associazione l'elenco nominativo dei loro rappresentanti.

#### 4.13

La quota associativa non è trasmissibile se non a causa di morte e non è rivalutabile.





## ART. 5 - IL RECESSO: decadenza ed esclusione dei soci

### 5.1

La qualità di socio si perde:

- a. per recesso, secondo i modi e nei termini di cui al precedente art. 4. Il recesso non esonera il socio dagli impegni finanziari assunti nei modi e nei termini previsti dallo stesso art. 4;
- b. per decadenza, a seguito della perdita dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- c. per esclusione, in seguito a:
  - gravi contrasti con gli indirizzi di politica generale dettati dalla Confcommercio nazionale ovvero dai competenti Organi dell'Associazione;
  - grave o ripetuta violazione delle norme del presente Statuto e del Codice Etico di Confcommercio nazionale;
  - posizioni e ruoli assunti dal socio in contesti esterni ed estranei all'Associazione che risultino in conflitto di interessi con la qualifica di socio o con eventuali ruoli o incarichi ricoperti in Associazione;
  - mancato pagamento della quota associativa, oltre che dei corrispettivi dovuti per servizi specifici, salvo deroghe deliberate dal Consiglio Direttivo.
- d. per lo scioglimento dell'Associazione deliberato dall'Assemblea Straordinaria nelle forme del presente Statuto.

### 5.2

Il giudizio sulle esclusioni di cui al precedente punto c) spetta al Consiglio Direttivo, dopo aver sentito, se del caso, la parte interessata. La decisione dovrà essere motivata e fatta pervenire per iscritto all'interessato. Lo stesso, ricevuta la decisione, potrà appellarsi entro 30 giorni di calendario al Collegio dei Probiviri.

### 5.3

La perdita della qualifica di socio comporta, in conformità all'art. 24 del Codice civile, la perdita di ogni carica in corso e ogni diritto sui contributi versati all'Associazione a qualsiasi titolo, così come ogni diritto o pretesa sul patrimonio sociale.



### ***Titolo III***

## **ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DELLE CATEGORIE**

### **ART. 6 - ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE**

- 6.1  
Ai fini dell'attuazione degli scopi sociali di cui all'art. 2 e nel rispetto dei criteri di economicità, di efficienza organizzativa e di rappresentatività, il territorio di competenza dell'Associazione può essere ripartito in aggregazioni comunali o sovracomunali, di seguito denominate Zone.
- 6.2  
Ogni Zona è rappresentata da almeno un Delegato.
- 6.3  
Ogni Zona può costituire al suo interno uno o più Comitati, detti Comitati di Zona, che siano espressione di particolari aree, con compiti esclusivamente consultivi e allo scopo di attuare più efficacemente le politiche sindacali e di promozione del territorio. La costituzione dei Comitati di Zona deve essere approvata dal Consiglio Direttivo.

### **ART. 7 - ORGANIZZAZIONE DELLE CATEGORIE**

- 7.1  
I Soci dell'Associazione sono organizzati in categorie o settori, secondo criteri di classificazione dell'attività esercitata.
- 7.2  
Ogni categoria o settore è rappresentato da uno o più Delegati, che hanno l'incarico di rappresentare Ascom Luino in seno ai Sindacati Provinciali, Gruppi o Associazioni organizzati nel sistema Confcommercio.
- 7.3  
Ascom Luino promuove i gruppi: Giovani Imprenditori, Terziario Donna e Soci Senior con specifico riferimento allo Statuto di Uniascom.



## **ART. 8 - IL REGOLAMENTO**

### 8.1

Un apposito Regolamento, proposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea Generale dei Delegati, determina l'organizzazione territoriale e delle categorie o settori che compongono l'Associazione, nonché le modalità di elezione degli Organi Sociali, nel rispetto dei limiti e delle previsioni contenute nel presente Statuto.

### 8.2

I successivi richiami Statutari al Regolamento fanno riferimento al presente art. 8.

## **ART. 9 - RAPPORTI CON L'ASSOCIAZIONE**

### 9.1

I rappresentanti di cui ai precedenti articoli 6 e 7, nello svolgimento di attività presso Enti, Organismi e Istituzioni locali, provinciali, regionali, nazionali, e nell'organizzazione di convegni, assemblee, manifestazioni ecc. sono tenuti ad informare preventivamente il Presidente di Ascom Luino ed a concordare con lui, o con persona sua delegata, gli indirizzi da seguire.

### 9.2

Qualora il Presidente accerti, da parte di tali strutture rappresentanti, gravi inosservanze degli obblighi di cui al precedente punto o delle norme statutarie in genere, inefficienze o stati ricorrenti di inattività, nonché carente rappresentatività, può sospendere temporaneamente a titolo cautelativo l'esercizio del ruolo o della carica ricoperti, mediante comunicazione formale all'interessato, in attesa del giudizio del Consiglio Direttivo. Tale giudizio, dopo aver sentito, se del caso, la parte interessata, dovrà essere motivato e fatto pervenire per iscritto all'interessato. Lo stesso, ricevuta la comunicazione, potrà appellarsi entro 30 giorni al Collegio dei Probiviri. Il Presidente, nel frattempo, potrà nominare temporaneamente un componente della Giunta Esecutiva quale sostituto.



## ***Titolo IV*** **ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE**

### **ART.10 - GLI ORGANI**

#### 10.1

Sono Organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea Generale dei Delegati;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. la Giunta Esecutiva;
- d. il Presidente;
- e. il Collegio dei Revisori dei Conti;
- f. il Collegio dei Probiviri.

### **ART.11 - DOVERI**

#### 11.1

Chi ricopre cariche sociali è tenuto all'osservanza delle norme del presente Statuto e, per quanto non previsto, dalle norme statutarie di Uniascom, di Confcommercio nazionale, del Codice Etico di Confcommercio nazionale, e deve assolvere con lealtà e probità ai propri incarichi, osservando scrupolosamente la diligenza da questi richiesta.

### **ART.12 - ELEGGIBILITA', DURATA E SVOLGIMENTO DELLE CARICHE**

#### 12.1

Le cariche sociali hanno durata quinquennale (cinque anni sociali) e tutti gli eletti per le cariche sociali sono rieleggibili. L'Assemblea Generale dei delegati, in seduta ordinaria, può deliberare la proroga del mandato quinquennale sino alla data che pareggia con la scadenza degli incarichi di Uniascom o della ConfCommercio nazionale.

Si deve procedere al rinnovo di tutte le cariche entro e non oltre il 30 giugno dell'anno successivo a quello di scadenza del quinquennio. Nel periodo compreso dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di scadenza del quinquennio e sino all'insediamento dei nuovi Organi Sociali, restano in carica gli Organi Sociali in scadenza.

#### 12.2

Gli eletti in Organi dell'Associazione non possono delegare ad altri le loro funzioni e decadono dalla carica in caso di assenza ingiustificata per tre sedute consecutive. La decadenza dalla carica è deliberata dal Consiglio Direttivo.



### 12.3

Non può assumere cariche negli Organi Sociali dell'Associazione chi abbia ricoperto, nei tre anni precedenti la candidatura, posizioni e ruoli di evidenza pubblica che risultino in antitesi o in conflitto di interessi con l'Associazione.

### 12.4

Le cariche elettive non sono retribuite e sono a titolo esclusivamente gratuito. Ai componenti degli Organi Sociali saranno rimborsate le spese effettivamente sostenute nell'espletamento del loro mandato, purché autorizzate preventivamente dal Presidente.

## **ART.13 - INCOMPATIBILITA'**

### 13.1

Le cariche sociali quale Presidente, Vice Presidente, membro di Giunta Esecutiva e del Consiglio Direttivo sono incompatibili con nomine, mandati elettivi ed incarichi di governo di livello europeo, nazionale, regionale, provinciale, comunale, e con incarichi politici ed organizzativi presso i partiti politici e presso movimenti, associazioni, circoli che - per esplicita previsione statutaria e/o per costante impostazione programmatica - si configurino come emanazione o siano comunque collegati a partiti politici.

Le incompatibilità di cui al punto precedente si applicano anche al Direttore ed al Vice Direttore.

Le predette cariche sociali sono altresì incompatibili nei seguenti casi: avere la qualifica di lavoratore dipendente dell'Associazione o di una società da questa controllata o partecipata a qualsiasi titolo, anche indiretto; incarichi di qualsiasi natura in organizzazioni sindacali dei lavoratori; essere portatore, per qualsiasi titolo o motivo, di interessi propri o di terzi in possibile conflitto con gli scopi sociali o anche solo con gli interessi dell'Associazione; posizioni e ruoli assunti dal socio in contesti esterni ed estranei all'Associazione che risultino in conflitto di interessi con la qualifica di socio o con eventuali ruoli o incarichi ricoperti in Associazione;

### 13.2

Mediante motivata delibera del Consiglio Direttivo, è possibile derogare al principio di incompatibilità per le sole cariche elettive di Consigliere Regionale, Consigliere Provinciale, Consigliere Comunale, fermo restando le ulteriori incompatibilità di cui al precedente comma.



## **ART.14 - L' ASSEMBLEA GENERALE DEI DELEGATI: composizione**

14.1

L'Assemblea Generale dei Delegati è composta dai Delegati delle Zone, delle Categorie e dei Settori, ai quali si aggiungono, ove previsti in base al Regolamento, i Vice Delegati ed ulteriori Delegati dei medesimi raggruppamenti.

14.2

La sua composizione numerica e di rappresentatività delle Zone, delle Categorie e dei Settori è stabilita dal Regolamento.

14.3

Partecipano alle sedute dell'Assemblea Generale dei Delegati con funzioni consultive anche i membri del Collegio dei Revisori dei Conti, il Direttore, o un suo delegato, che funge anche da segretario. Se invitati, possono partecipare personalmente anche altri dipendenti di Ascom Luino, con funzioni consultive.

## **ART.15 - ASSEMBLEA GENERALE DEI DELEGATI: Presidente, Segretario e Scrutatori**

15.1

L'Assemblea Generale dei Delegati nomina nel proprio seno il Presidente dell'Assemblea, tre Scrutatori ed il Segretario.

15.2

Quando si tratti di modifiche dello Statuto o di scioglimento dell'Associazione, il Segretario dovrà essere un notaio.

## **ART.16 - ASSEMBLEA GENERALE DEI DELEGATI: convocazione e svolgimento**

16.1

Le riunioni dell'Assemblea, ordinarie e straordinarie, vengono convocate dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci.

16.2

L'Assemblea è convocata in seduta ordinaria almeno una volta all'anno, ed in seduta straordinaria qualora vi siano i presupposti previsti dallo Statuto. La convocazione viene effettuata a mezzo lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica anche non certificata o fax o lettera consegnata a mano almeno sette giorni di calendario prima del giorno fissato per l'adunanza.



### 16.3

L'avviso di convocazione deve contenere: l'ordine del giorno, l'indicazione di luogo, data e ora dell'adunanza, nonché le indicazioni relative alla eventuale seconda convocazione, che deve essere fissata almeno due ore dopo la prima convocazione.

Se all'ordine del giorno vi è l'approvazione dei rendiconti economici e patrimoniali, l'avviso di convocazione deve altresì contenere l'indicazione del luogo, dei giorni e degli orari durante i quali la relativa documentazione è consultabile.

### 16.4

L'Assemblea è altresì convocata nei seguenti casi:

- a. quando il Presidente lo ritenga opportuno;
- b. quando sia richiesto dai due terzi dei componenti del Consiglio Direttivo;
- c. su richiesta di almeno la metà più uno dei Delegati;
- d. dal Collegio dei Revisori dei Conti, a seguito di gravi e dimostrati motivi e con parere favorevole vincolante del Consiglio Direttivo;
- e. quando almeno il venticinque per cento dei Soci Ordinari, in regola con tutti gli adempimenti statutari, lo richiedano al Consiglio Direttivo.

Nei casi di cui alle precedenti lettere b), c), d), e) i richiedenti devono predisporre il testo da porre all'ordine del giorno.

### 16.5

Nei casi in cui la convocazione sia richiesta ai sensi delle lettere b), c), d), e) del precedente comma, il Presidente deve provvedervi entro 15 giorni di calendario dalla data di ricezione della richiesta. In mancanza, la convocazione verrà effettuata, entro i 15 giorni di calendario successivi, dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, con le modalità previste ai commi precedenti.

### 16.6

In caso di urgenza, l'Assemblea può essere convocata con preavviso di almeno tre giorni di calendario.

## **ART.17 - ASSEMBLEA GENERALE DEI DELEGATI: validità**

### 17.1

Le riunioni dell'Assemblea Generale dei Delegati ordinaria sono valide in prima convocazione allorché siano presenti, anche per delega, la metà più uno dei Delegati. Sono valide in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. In seduta straordinaria l'Assemblea Generale dei Delegati delibera con le maggioranze previste dai seguenti paragrafi 17.6 e 17.7.



17.2

Il Presidente dell'Assemblea propone di volta in volta la modalità delle votazioni, se palese o segreta, salvo diversa disposizione assunta a maggioranza dei Delegati presenti in Assemblea, fatti salvi i casi espressamente previsti dal presente Statuto e dal Regolamento.

17.3

Le deliberazioni in seduta ordinaria sono adottate a maggioranza dei voti espressi, favorevoli o contrari; dal computo dei votanti devono quindi escludersi gli astenuti, che pertanto non concorrono alla determinazione del quorum.

17.4

Nelle votazioni palesi prevale, in caso di parità, la parte che comprende il voto del Presidente dell'Assemblea; nelle votazioni segrete la votazione si ripete e, in caso di ulteriore parità, la proposta si intende respinta.

17.5

In caso di parità di voto alle elezioni delle cariche sociali si procederà al ballottaggio e, successivamente, in caso di ulteriore parità, si dichiarerà eletto il più anziano di età.

17.6

Per le modifiche statutarie e del Regolamento è necessario il voto favorevole di almeno due terzi più uno degli aventi diritto al voto.

17.7

Per lo scioglimento dell'Associazione è necessario il voto favorevole di almeno i quattro quinti degli aventi diritto al voto.

## **ART.18 - ASSEMBLEA GENERALE DEI DELEGATI: competenze**

18.1

L'Assemblea Generale dei Delegati in seduta ordinaria:  
stabilisce gli indirizzi di politica sindacale e generale di Ascom Luino in coerenza con le finalità e gli scopi statuari di Uniascom;

- a. approva il Regolamento di cui all'art. 8;
- b. elegge il Consiglio Direttivo dell'Associazione tra i Delegati di zona e di categoria, con le modalità previste dal Regolamento;
- c. elegge le altre cariche sociali di nomina assembleare previste dal presente Statuto;
- d. approva entro il 30 giugno di ciascun anno il bilancio consuntivo dell'anno precedente, previa lettura della relazione morale e finanziaria del Presidente e di quella





del Collegio dei Revisori;

- e. delibera, su proposta del Consiglio Direttivo, eventuali modifiche al Regolamento;
- f. delibera su ogni altro argomento posto all'Ordine del Giorno.

## 18.2

L'Assemblea Generale dei Delegati in seduta straordinaria:

- a. delibera le modifiche al presente Statuto;
- b. delibera lo scioglimento dell'Associazione, compresa la nomina dei liquidatori e le modalità di liquidazione.

## **ART.19 - CONSIGLIO DIRETTIVO: composizione**

### 19.1

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione è composto da un minimo di nove ad un massimo di diciassette membri eletti dall'Assemblea dei Delegati tra i Delegati di Zona, di Categoria o di Settore. Nel computo dei membri non sono conteggiati i Consiglieri cooptati, di cui al successivo comma 19.2.

### 19.2

Il Consiglio Direttivo, su proposta motivata del Presidente, può deliberare la cooptazione fino ad un massimo di tre membri scelti tra tutti i soci. I membri cooptati entrano a pieno titolo e con diritto di votazione a far parte del Consiglio Direttivo.

### 19.3

In caso di dimissioni, morte, decadenza o altro impedimento permanente dei membri eletti, subentrano come membri del Consiglio i candidati che, nelle precedenti votazioni, hanno ottenuto il maggior numero di voti per tale carica.

### 19.4

Nel caso di dimissioni di una quota superiore al cinquanta per cento dei Consiglieri eletti, il Presidente dovrà convocare l'Assemblea dei Delegati, per l'elezione dell'intero nuovo Consiglio Direttivo.

### 19.5

I Consiglieri eletti o subentrati o cooptati dureranno in carica fino alla naturale scadenza dell'Assemblea Generale dei Delegati.



## **ART.20 - CONSIGLIO DIRETTIVO: convocazione e validità**

20.1

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente dell'Associazione, che lo presiede, di norma ogni quattro mesi e, comunque, ogni volta che lo ritenga necessario e tutte le volte che lo richieda almeno la metà più uno dei suoi componenti.

20.2

Nel caso in cui la convocazione sia richiesta da almeno la metà più uno dei componenti eletti, il Presidente deve provvedervi entro 15 giorni di calendario dalla data di ricezione della richiesta; in mancanza vi provvederà, entro i 15 giorni di calendario successivi, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

20.3

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione di luogo, data e ora, nonché l'ordine del giorno della riunione. La convocazione deve avvenire con preavviso di almeno cinque giorni di calendario a mezzo lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica anche non certificata o fax o lettera consegnata a mano. In caso di urgenza la convocazione può avvenire anche telefonicamente, con un preavviso di almeno due giorni di calendario.

20.5

Le sedute sono valide se risulta presente la maggioranza dei componenti. Non sono ammesse deleghe.

20.6

Ciascun membro del Consiglio ha diritto ad un voto.

20.7

Il Consiglio delibera a maggioranza dei voti espressi, favorevoli o contrari; dal computo dei votanti devono quindi escludersi gli astenuti, che pertanto non concorrono alla determinazione del quorum.

20.8

Le votazioni del Consiglio sono di norma palesi, salvo che il Presidente o la maggioranza dei presenti decidano per la votazione segreta.

20.9

Nelle votazioni palesi, in caso di parità prevale la parte che comprende il voto del Presidente; nelle votazioni segrete la votazione si ripete e, in caso di ulteriore parità, la proposta si intende respinta.



## 20.10

Alle sedute del Consiglio Direttivo possono essere invitati, a titolo consultivo, i componenti il del Collegio dei Revisori dei Conti che devono invece essere obbligatoriamente convocati nelle sedute in cui il Consiglio Direttivo delibera in ordine all'approvazione della bozza di bilancio.

## 20.11

Alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipa, con funzione consultiva, il Direttore dell'Associazione. Possono partecipare, su invito del Presidente, il Vice Direttore ed i Responsabili dei Servizi. Il Direttore, o un suo delegato, svolge l'incarico di Segretario ed estensore del verbale dell'adunanza.

### **ART.21 - CONSIGLIO DIRETTIVO: competenze**

## 21.1

Il Consiglio Direttivo, nel quadro degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea:

- a. determina gli indirizzi operativi dell'Associazione;
- b. nomina, tra i propri componenti, il Presidente.
- c. su proposta del Presidente, nomina il Vice Presidente nonché gli altri componenti della Giunta Esecutiva;
- d. determina l'importo dei contributi associativi;
- e. delibera in ordine alla bozza di bilancio, redatta dalla Giunta Esecutiva, da sottoporre al vaglio dell'Assemblea Generale dei Delegati;
- f. delibera la bozza di Regolamento di cui all'art. 8 del presente Statuto, oppure le sue modifiche, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale dei Delegati;
- g. approva e modifica i regolamenti interni;
- h. delibera tutti gli atti che comportino acquisto o alienazione di patrimonio immobiliare, sull'accettazione delle eredità e delle donazioni, sulla determinazione di indirizzi e direttive cui dovranno attenersi i rappresentanti dell'Associazione nelle assemblee delle società partecipate, sulla costituzione o partecipazione agli organismi di cui all'art. 2 del presente Statuto, nonché su tutti gli atti di straordinaria amministrazione che non siano di competenza della Giunta Esecutiva o dell'Assemblea Generale dei Delegati. Le delibere in merito all'acquisto o alienazione di patrimonio immobiliare dovranno essere approvate con il voto favorevole della maggioranza qualificata di almeno i due terzi dei componenti il Consiglio Direttivo;
- i. ratifica, ove necessario, le delibere della Giunta Esecutiva;
- j. dichiara la decadenza dalle cariche sociali dei membri ingiustificatamente assenti per tre sedute consecutive, e quella dei soci morosi;
- k. delibera, con parere motivato, l'esclusione dei soci in particolare per quanto previsto dall'art. 5 punto c);



- l. delibera eventuali deroghe all'incompatibilità di cui all'art. 13 dello Statuto;
- m. nomina, entro i novanta giorni antecedenti dall'inizio delle elezioni per il rinnovo delle cariche associative una Commissione elettorale per la verifica della correttezza, nel rispetto dello Statuto, delle procedure relative alle elezioni degli organi. Tale Commissione è composta: dal Presidente dell'Associazione o da un suo delegato, da un Componente del Consiglio Direttivo e da un Componente dell'Assemblea dei Delegati uscenti. Il Direttore dell'Associazione o un suo delegato, redige il verbale delle attività svolte;
- n. approva la costituzione dei Comitati di Zona, di cui all'art. 6.3.

## **ART.22 - GIUNTA ESECUTIVA: composizione e competenze**

### 22.1

La Giunta Esecutiva, nominata ai sensi dell'art. 21, è composta da non più di cinque membri. Ne fanno parte di diritto il Presidente dell'Associazione, che la presiede, e il Vice Presidente; a loro si aggiungono fino ad un massimo di tre componenti scelti tra i membri del Consiglio Direttivo.

### 22.2

La Giunta Esecutiva:

- a. ha i poteri di ordinaria amministrazione e si occupa del buon funzionamento dell'Associazione e dello svolgimento delle attività che non siano espressamente riservate dallo Statuto ad altri Organi sociali;
- b. adotta, in caso di urgenza, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, che dovrà ratificarli alla prima adunanza utile;
- c. delibera sulla non ammissione dei soci, di cui all'art. 4 del Presente Statuto;
- d. nomina, su proposta del Presidente e successiva ratifica del Consiglio Direttivo, il Direttore dell'Associazione che partecipa alle riunioni degli organi collegiali con funzioni consultive;
- e. assegna, su proposta del Direttore, l'incarico di Vice Direttore, fino ad un massimo di due, oltre che dei responsabili dei servizi;
- f. conferisce incarichi professionali, occasionali o continuativi, a persone di specifica competenza;
- g. provvede alle designazioni ed alle nomine dei rappresentanti dell'Associazione in organismi, enti o commissioni; ove sia richiesta particolare competenza tecnica, possono essere designati o nominati persone al di fuori dell'Associazione;
- h. collabora con il Presidente per il miglior assolvimento dei compiti a lui attribuiti dallo Statuto e dal Regolamento;
- i. predispose la bozza di bilancio da sottoporre al Consiglio Direttivo;
- j. formula al Consiglio Direttivo le proposte per la determinazione dell'ammontare



- della quota associativa annuale e di altri eventuali contributi dovuti dai soci, nonché le modalità per la loro riscossione;
- k. stabilisce le modalità di adesione di cui all'art. 3 dello Statuto.

### **ART.23 - GIUNTA ESECUTIVA: convocazione**

#### 23.1

La Giunta Esecutiva è convocata dal Presidente che la presiede. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione di luogo, data e ora, nonché l'ordine del giorno della riunione. La convocazione deve avvenire con preavviso di almeno cinque giorni di calendario a mezzo lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica anche non certificata o fax o lettera consegnata a mano. In caso di urgenza la convocazione può avvenire anche telefonicamente, con un preavviso di almeno due giorni di calendario. In ogni caso la presenza alle riunioni di tutti i componenti sana vizi eventuali di convocazione. Non sono ammesse deleghe.

#### 23.3

Partecipa alle riunioni della Giunta Esecutiva il Direttore dell'Associazione. Il Direttore, o un suo incaricato, svolge l'incarico di Segretario e provvede alla stesura del verbale.

#### 23.5

La Giunta Esecutiva può conferire specifiche deleghe, in ambiti circoscritti, ai componenti del Consiglio Direttivo, al Direttore, al Vice Direttore, ai Funzionari Responsabili dei Servizi.

### **ART.24 - IL PRESIDENTE**

#### 24.1

Il Presidente è eletto ai sensi dell'art. 21, punto b) del presente Statuto.

#### 24.2

Il Presidente rappresenta Ascom Luino ad ogni effetto di legge, anche in giudizio. Esercita tutti i poteri che non siano riservati dal presente Statuto all'Assemblea dei Delegati, al Consiglio Direttivo ed alla Giunta Esecutiva.

#### 24.3

Il Presidente inoltre:

- a. coordina la gestione ordinaria dell'Associazione e vigila sul suo andamento;
- b. attua le deliberazioni degli organi collegiali ed adotta i provvedimenti necessari per il conseguimento dei fini sociali;



- c. convoca e presiede le riunioni di Giunta Esecutiva e del Consiglio Direttivo;
- d. ha la facoltà di agire e resistere in giudizio e nomina avvocati e procuratori alle liti;
- e. predispose la relazione annuale morale e finanziaria sull'attività dell'Associazione;
- f. propone alla Giunta Esecutiva la nomina del Direttore dell'Associazione;
- g. può sostituirsi alla Giunta Esecutiva ed al Consiglio Direttivo nei casi di urgenza, riferendo i provvedimenti assunti alla prima adunanza successiva, per la loro ratifica;
- h. convoca, su richiesta del Consiglio Direttivo, l'Assemblea Generale dei Delegati;
- i. designa i soci onorari;
- j. esercita il controllo sull'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea Generale dei Delegati, del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva;
- k. propone al Consiglio Direttivo la nomina del Vice Presidente e degli altri componenti la Giunta Esecutiva;

#### 24.4

In caso di vacanza della carica di Presidente, il Vice Presidente o, nel caso non fosse nominato o impossibilitato, il membro più anziano di età anagrafica del Consiglio Direttivo, ne assume le funzioni quale Presidente pro tempore e convoca, entro 30 giorni di calendario dalla vacanza, il Consiglio Direttivo che provvede, ai sensi dell'art. 21, punto b) del presente Statuto, all'elezione del nuovo Presidente il quale rimane in carica fino alla scadenza naturale del mandato dell'Associazione.

#### 24.5

Il Presidente può delegare alcuni compiti propri ai componenti della Giunta Esecutiva o del Consiglio Direttivo, al Direttore, al Vice Direttore, ai Funzionari responsabili dei Servizi.

### **ART.25 - IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

#### 25.1

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da due membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea Generale dei Delegati anche fra non soci. I componenti durano in carica cinque anni e sono rieleggibili; possono partecipare senza diritto di voto al Consiglio Direttivo e all'Assemblea Generale dei Delegati con funzione consultiva.

#### 25.2

In occasione della sua prima riunione, convocata dal Componente più anziano di età, il Collegio provvedere a nominare al suo interno il proprio Presidente che deve essere scelto tra i membri effettivi.



### 25.3

La carica di Componente del Collegio dei Revisori dei Conti è incompatibile con la carica di qualunque altro Organo Sociale di Ascom Luino.

### 25.4

I Revisori dei Conti esercitano il controllo contabile e sorvegliano l'andamento amministrativo, economico e finanziario di Ascom Luino. Dell'attività svolta viene predisposta almeno una relazione annuale che deve essere allegata al bilancio e messa a disposizione degli Organi Associativi.

## **ART. 26 - IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

### 26.1

Il sistema di garanzia statutario di Ascom Luino è assicurato dal Collegio dei probiviri.

### 26.2

Il Collegio dei Probiviri esercita le seguenti funzioni:

- a. conciliativa, deliberando sulle controversie tra i soci di Ascom Luino, circa l'interpretazione e l'applicazione del presente Statuto, del Codice Etico confederale, di Regolamenti o di deliberati dei propri Organi associativi, nonché sui ricorsi presentati avverso le delibere di ammissione ad Ascom Luino e di decadenza dalla carica di componente di un Organo associativo.  
In caso di eventuali contenziosi su decisioni assunte dal Collegio dei Probiviri la parte ricorrente, può presentare domanda di riesame al Collegio dei Probiviri costituito presso la ConfCommercio nazionale.
- b. consultiva, esprimendo pareri sull'interpretazione e l'applicazione del presente Statuto, del Codice Etico confederale e di Regolamenti, a richiesta di un Organo di Ascom Luino.
- c. rilascia, al Consiglio Direttivo e/o alla Giunta Esecutiva e/o al Presidente, pareri in ordine all'interpretazione del presente statuto e delle delibere assunte dagli Organi associativi.

### 26.3

Ascom Luino si avvale del Collegio dei Probiviri costituito presso Uniascom, fatta salva l'eventuale elezione di tale Organo da parte dell'Assemblea Generale dei Delegati, assunta a maggioranza più uno dei votanti. In quest'ultimo caso il Collegio deve essere composto da tre membri: un notaio, un associato iscritto in modo continuativo ad Ascom Luino da almeno 7 anni ed un altro membro scelto tra gli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti o degli Avvocati della provincia di Varese. La carica di probiviro è incompatibile con quella di componente di qualunque altro organo elettivo previsto



dal presente Statuto e in caso di morte, rinuncia o decadenza dall'incarico, l'Assemblea Generale dei Delegati provvederà ad una nuova nomina entro e non oltre 90 giorni dal verificarsi dell'evento. Nella prima riunione successiva all'elezione il Collegio dei Probi-viri elegge al suo interno il Presidente ed il Vice Presidente. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei componenti e il Presidente provvede a redigere il verbale di tutti i lavori eseguiti.

## **ART.27 - ARBITRATO**

27.1

Tutte le controversie che dovessero nascere tra i soci e Ascom Luino saranno devolute alla decisione di un collegio arbitrale e composto da numero tre arbitri rituali.

Ciascuna parte provvederà alla nomina di un arbitro e mentre il terzo arbitro, cui saranno affidate le funzioni di presidente, sarà nominato concordemente dagli arbitri nominati ed in caso di loro disaccordo o inerzia, la nomina sarà fatta, su istanza della parte più diligente, dal presidente del tribunale di Varese.

La sede dell'arbitrato è fissata in Varese; il collegio arbitrale deciderà entro il termine di giorni 90 secondo diritto e nel rispetto delle forme e modi di cui all'art. 806 ss. c.p.c. e del principio del contraddittorio.

Il lodo sarà impugnabile nelle forme di legge.

## **ART.28 - DIRETTORE E PERSONALE DIPENDENTE**

28.1

Il Direttore di Ascom Luino è responsabile del buon funzionamento degli uffici e di tutti i servizi svolti; gli Organi Sociali, anche su indicazione del Direttore, assumono gli opportuni provvedimenti al fine di garantire il razionale ed efficiente funzionamento dell'Associazione.

Il Direttore sovrintende a tutti i lavori d'ufficio ed ha poteri di firma per l'ordinaria amministrazione, attua le direttive deliberate dagli Organi Sociali e relaziona in merito al proprio operato al Presidente, alla Giunta Esecutiva e al Consiglio Direttivo.

Il Direttore è il capo del personale dipendente e ne organizza funzioni e mansioni; propone alla Giunta Esecutiva la nomina dei vice Direttori (in numero massimo di due), dei funzionari responsabili dei servizi oltre che l'assunzione, il licenziamento e le condizioni di impiego del personale dipendente.

Tutto il personale dipendente è tenuto al segreto di ufficio. Il personale dipendente è retribuito secondo le qualifiche attribuite ed è assicurato agli istituti che per legge tutelano la previdenza, l'assistenza e l'assicurazione infortuni dei lavoratori dipendenti.





## ***Titolo V*** **PATRIMONIO SOCIALE AMMINISTRAZIONE BILANCI**

### **ART. 29 - IL PATRIMONIO SOCIALE**

29.1

Il patrimonio sociale è formato:

- a. dai beni mobili ed immobili e dai valori acquisiti dall'Associazione o ad essa venuti in proprietà a qualsiasi legittimo titolo;
- b. dalle somme acquisite al patrimonio a qualsiasi titolo;
- c. dalle quote di partecipazione di società di capitale o di Enti di diritto privato o pubblico.

29.2

I proventi dell'Associazione sono formati da:

- a. contributi ordinari e straordinari deliberati dagli Organi Sociali di Ascom Luino nonché dagli organi di Uniascom, dalla Confcommercio nazionale o da altri Organi cui l'Associazione aderisce;
- b. quote associative di qualsiasi natura nonché i corrispettivi dovuti ad Ascom Luino a fronte di specifici servizi erogati, anche per il tramite di società di proprietà dell'Associazione, non ricompresi nella quota associativa.
- c. oblazioni volontarie;
- d. proventi vari, nonché ogni altra entrata deliberata dagli Organi Sociali.

29.3

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

29.4

L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

### **ART. 30 - ANNO SOCIALE**

30.1

L'anno sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. L'anno sociale coincide con l'esercizio finanziario e con il periodo d'imposta ai fini fiscali.



## **ART. 31 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE**

### 31.1

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione, i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione saranno devoluti ad altre organizzazioni aventi medesimi scopi e finalità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

## ***Titolo VI*** **DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

### ART. 32

Delle riunioni e delle deliberazioni dell'Assemblea Generale, del Consiglio Direttivo, della Giunta Esecutiva, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri viene redatto apposito verbale che viene conservato nei libri sociali di competenza.

### ART. 33

A fini di trasparenza e di corretta informazione dei soci, oltre che di tutti i soggetti potenzialmente interessati, il presente Statuto è pubblicato sul sito web ufficiale di Ascom Luino.

### ART. 34

Per quanto non stabilito dal presente Statuto si applicano le vigenti norme di legge.

### ART. 35

Se non diversamente stabilito, nei calcoli delle maggioranze nelle votazioni, in caso di decimali questi devono essere arrotondati per difetto fino al decimale 4 (quattro) e per eccesso dal decimale 5 (cinque) in avanti.

### ART. 36

Unicamente alle prime elezioni successive all'approvazione del presente Statuto, al fine di raccordare la situazione creatasi con il precedente Statuto del 28.6.1999, si precisa che i componenti della Commissione Elettorale, di cui all'art. 21, lettera o), sono nominati dal Presidente scegliendoli tra i componenti del Consiglio Direttivo, non essendo ancora stata costituita l'Assemblea Generale dei Delegati.

### ART. 37

Sempre al fine di conciliare le nuove norme statutarie con quelle previgenti, il Regolamento disciplinato dall'attuale art. 8 deve essere approvato dall'Assemblea Gene-



rale di tutte le Categorie, come così come prevista e definita dagli articoli 19 e 20 del precedente Statuto avente data 28.6.1999, convocata per l'approvazione del presente Statuto. La specifica si rende necessaria in quanto, secondo il precedente Statuto, tra gli organi associativi non era prevista la costituzione dell'Assemblea Generale dei Delegati.

Firmato:

*Aurelio Personeni*

*Presidente Ascom Luino*

*Vito Candiloro notaio*



## **ASSOCIAZIONE COMMERCianti DI LUINO**

Allegato "C" del repertorio 46488/16008 - Notaio Vito Candiloro

### **1. IL REGOLAMENTO**

1.1

Il presente Regolamento è istituito ai sensi dell'art. 8 dello Statuto dell'Associazione Commercianti di Luino e, ad integrazione dello stesso, determina le regole di funzionamento dell'Associazione giusto quanto ad esso attribuito dallo Statuto stesso.

1.2.

L'Assemblea Generale dei Delegati approva il Regolamento, ai sensi e per effetto dell'art. 18 dello Statuto.

### **2. ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE**

2.1.

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, il territorio di competenza dell'Associazione Commercianti di Luino è suddiviso nelle seguenti zone:

1. Zona 1 "Luino": comprende il solo Comune di Luino;
2. Zona 2 "Lavena Ponte Tresa e limitrofi": comprende i seguenti comuni: Cremenaga, Lavena Ponte Tresa, Cadegliano Viconago, Marchirolo, Cugliate Fabiasco, Cunardo;
3. Zona 3 "Nord Luinese": comprende i seguenti comuni: Maccagno con Pino e Veddasca, Tronzano Lago Maggiore, Dumenza, Curiglia con Monteviasco, Agra;
4. Zona 4 "Valtravaglia": comprende i seguenti comuni: Germignaga, Porto Valtravaglia, Castelvecchiana, Brezzo di Bedero, Brissago Valtravaglia, Grantola, Montegrino Valtravaglia;
5. Zona 5 "Valcuvia" comprende i seguenti comuni: Ferrera di Varese, Mesenzana, Cassano Valcuvia, Rancio Valcuvia, Masciago Primo, Cuveglio, Duno, Cuvio, Casalzuigno.

2.2.

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, fanno parte della zona di competenza tutti i soci che svolgono la propria attività di impresa o di lavoro autonomo in uno dei comuni individuati ai sensi del precedente art. 2.1. Nel caso di attività svolte in più comuni appartenenti a Zone diverse, il socio ha diritto ad un voto per ogni Zona. In caso di attività svolte al di fuori di questi comuni, si fa riferimento alla Zona più vicina.



### **3. ORGANIZZAZIONE DELLE CATEGORIE E SETTORI**

#### **3.1.**

Ai sensi dell'art. 7 dello Statuto le categorie o settori sono così individuati:

1. Generi alimentari, ortofrutta, macellerie, gastronomie, pescherie, rivendite di vini e acqua;
2. Commercio al dettaglio di abbigliamento, calzature e accessori;
3. Ristoranti e alberghi;
4. Pubblici esercizi (bar, pub, caffè, bistrot, paninerie, gelaterie e similari);
5. Commercio al dettaglio di mobili, serramenti e infissi;
6. Commercio di prodotti per la casa: casalinghi, ferramenta, colori e vernici, illuminazione, tendaggi, fiori e piante, cristallerie, oreficerie, orologerie, bazar, elettrodomestici, cartolerie, giocattoli;
7. Panificatori;
8. Agenti e rappresentanti di commercio;
9. Liberi professionisti (esercenti arti e professioni);
10. Artigiani (imprese iscritte alla sezione speciale "imprese artigiane" del Registro Imprese)
11. Generi vari (tutte le attività non ricomprese nei punti precedenti).

#### **3.2.**

I soci che svolgono contemporaneamente più attività appartenenti a categorie diverse hanno diritto di voto in ognuno di tali Categorie.

### **4. RAPPRESENTATIVITA' NEGLI ORGANI STATUTARI**

#### **4.1**

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, l'Assemblea Generale dei Delegati è formata dai Delegati di Zona e dai Delegati dei Sindacati di Categoria e dai rispettivi vice Delegati.

#### **4.2**

Nell'Assemblea Generale dei Delegati, le Zone sono così rappresentate:

1. Zona 1 – "Luino" da due Delegati e due vice Delegati;
2. Zona 2 "Lavena Ponte Tresa e limitrofi" da un Delegato e da due vice Delegati. Il Delegato e un vice Delegato devono essere scelti tra i soci con attività di impresa o lavoro autonomo esercitata nel comune di Lavena Ponte Tresa;
3. Zone: 3 "Nord Luinese" - 4 "Valtravaglia" - 5 "Valcuvia" da un Delegato e da un vice Delegato.



- 4.3 Nell'Assemblea Generale dei Delegati, ogni Zona e ogni Categoria è rappresentata dal proprio Delegato e da/dai propri vice Delegato/i.
- 4.4 Le modalità di elezione sono definite dall'art. 5 del presente regolamento.
- 4.5 Nel Consiglio Direttivo, come previsto dall'art. 19 dello Statuto, i relativi componenti sono designati con i seguenti criteri:
1. la Zona 1 - Luino è rappresentata da due Delegati; le altre Zone sono rappresentate da un Delegato;
  2. ogni Categoria è rappresentata dal proprio Delegato.
- 4.6 Il Consiglio Direttivo sarà formato dai Delegati di Zona e di Categoria, ai quali si aggiungono eventuali consiglieri cooptati, come previsto dall'art. 19, c.2.
- 4.7 Ogni socio può essere eletto in una sola Zona o in una sola Categoria. Il socio eventualmente eletto in più Zone e/o in più Categorie dovrà optare per una sola di queste cariche.

## **5. MODALITA' DI ELEZIONE**

- 5.1 I Delegati di Zona ed i Delegati di categoria sono eletti con le seguenti modalità:
- a. per ogni Zona, così come definite dall'art. 2 del presente Regolamento, il Presidente dell'Associazione Commercianti di Luino in carica convoca l'assemblea invitando tutti i soci che vi appartengono;
  - b. per i sindacati di Categoria il Presidente convoca le assemblee di ogni Categoria, sulla base di quanto disposto dall'art. 3 del presente Regolamento;
  - c. la convocazione delle assemblee è effettuata con l'invio ai soci di specifico avviso spedito almeno 5 giorni di calendario prima della data fissata. L'avviso può essere spedito con lettera semplice, messaggio di posta elettronica anche non certificata. In alternativa è valida la convocazione mediante pubblicazione dell'avviso sul settimanale "L'eco del varesotto" oppure sul sito internet ufficiale dell'Associazione ([www.ascomluino.com](http://www.ascomluino.com)). L'avviso di convocazione deve riportare: l'ordine del giorno; il luogo, la data e l'ora dell'assemblea, nonché le indicazioni relative alla seconda convocazione, che deve essere fissata almeno un'ora dopo la prima convocazione;



- d. le assemblee sono valide in prima convocazione se vi è la partecipazione di almeno la metà più uno dei soci aventi diritto; in seconda convocazione sono valide, qualunque sia il numero dei partecipanti. Se l'assemblea è deserta, ossia non vi è la partecipazione di nessun socio, deve essere riconvocata dal Presidente non prima di 10 giorni di calendario;
- e. nelle assemblee le votazioni per l'elezione dei Delegati sono di norma palesi, salvo che la maggioranza dei presenti richieda la votazione segreta, per acclamazione o con altra modalità;
- f. le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei voti espressi, dal computo dei votanti sono esclusi gli astenuti che pertanto non concorrono alla determinazione del quorum;
- g. in caso di parità di voto si procederà al ballottaggio e, in caso di ulteriore parità, si dichiarerà eletto il più anziano di età anagrafica.

## **6. DISPOSIZIONI FINALI**

### 6.1

Possono esercitare il diritto di elettorato attivo e passivo i soci ordinari che siano tali a tutti gli effetti alla data del 31 dicembre dell'ultimo anno del quinquennio.

### 6.2

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si deve fare riferimento alle disposizioni dello Statuto Sociale che, in caso di contrasto, prevalgono.

Firmato:

*Aurelio Personeni*  
*Presidente Ascom Luino*

*Vito Candiloro notaio*

Luino, 12 dicembre 2017

